

Il PIEDE D'ORO sbarca a Lisieux

Alcuni atleti del Piede d'Oro e altri amici che li hanno assistiti hanno scavalcato le Alpi per portare la fiaccola di Santa Teresa da Lisieux a Giubiano (Varese).

La fiaccola è arrivata davanti all'altare della Chiesa di Santa Teresa sabato sera portata in corteo dai tedorori dopo 1200 km accolti da numerosi fedeli, amici e parenti.

Alzati Claudio
Cervini Paola
Chiarello Tommaso
Colli Angelo
Di Luca Luciano
Ferraro Salvatore
Francesca Rinado
Giamberini Gianni
Parolin Attilio
Ress Suzanne
Riva Marco
Romani Edoardo
Tartari Mary
Tedesca Angelo
Buretta Simone

Sono stati i Tedorori del Piede d'Oro, e a tutti loro facciamo i migliori complimenti !!!



Stasera l'arrivo dei pellegrini che hanno dato vita alla staffetta percorrendo 1250 chilometri a passo di corsa in una settimana

Da Lisieux alle Bustecche: ecco la fiaccola di Santa Teresa

□ (e.p.) - Prosegue a ritmo spedito la marcia con fiaccolata da Lisieux, in Francia, verso Varese. La spedizione dei parrocchiani della chiesa di Santa Teresa di Gesù Bambino delle Bustecche è partita sabato scorso e ora i 46 tedofori sono pronti a sbarcare in Italia per arrivare in città stasera. «L'umore è ottimo - spiega uno dei capigruppo, Guido Bergamo -. Siamo tutti carichi, abbiamo preso qualche temporale ma per il resto tutto procede secondo programma. Abbiamo vissuto momenti molto intensi, come l'incontro con un frate pugliese diretto a Santiago de Compostela in moto». Il gruppo di podisti-pellegrini è partito in auto per la Normandia per poi tornare a piedi, con staffette da circa dieci chilometri a testa complessivi. Un percorso di fede e



I pellegrini di ritorno a Lisieux con la fiaccola saranno accolti stasera nella parrocchia delle Bustecche

sport, in nome di un turismo con l'anima davvero particolare. Alla fine, la comitiva avrà percorso milleduecentocinquanta chilometri, in una fiaccolata dal santuario di Santa Teresa, fino al ritorno alla parrocchia dedicata appunto alla

santa, vissuta nell'Ottocento, morta giovanissima, patrona dei pellegrini e della Francia insieme a Giovanna D'Arco, una delle poche donne dottori della Chiesa. Nella "staffetta" sacra, ogni podista ha corso con in mano

la fiaccola, accesa lunedì scorso alla presenza di don Leonardo Bianchi, nel monastero delle suore Carmelitane di clausura in Normandia. Come spiega Guido Bergamo, due anni fa è nata l'idea di organizzare questi tour che han-

no il sapore dell'antico pellegrinaggio ma anche dell'impresa. Nel 2008, la prima uscita a Lourdes, poi la decisione di rendere omaggio alla terra natale di santa Teresa, in segno di devozione in occasione della festa del venticinquesimo di fondazione della parrocchia. L'arrivo è previsto per stasera intorno alle 20.30.

I pellegrini arriveranno stanchi ma sicuramente arricchiti da questa esperienza unica, indipendentemente dal grado di preparazione e dalla fede di ciascuno.

I cinque pulmini con i tedofori a bordo hanno accompagnato i corridori sulla via del ritorno, passando per Lisieux, Chartres, Nevers, Paray-le-Monial, Albertville e attraverso il Piccolo San Bernardo. Poi, l'arrivo a Biella e la marcia di avvicinamento a Varese.

5 set '09 - la Prealpina